

Verolese e Lonato È l'ora di ripartire

Tanti assenti nella Feralpi, rientri importanti per i bassaioli
Il Salò insegue i play-off, Darfo in casa con l'Olginatese

Sergio Zanca

Una squadra che si batte per rimanere nei play off, gli spreggi promozione (il Salò); due in lotta per evitare la retrocessione (la Verolese, con una lunghezza di vantaggio sulla linea di galleggiamento, rappresentata dal sest'ultimo posto, e la Feralpi Lonato, che invece è sotto di un punto); e una che cerca di chiudere dignitosamente la stagione (il Darfo Boario). Il campionato di serie D è in dirittura d'arrivo, e al termine mancano appena quattro giornate, un lasso di tempo breve, ma che regalerà sorprese di ogni genere.

NEL GIRONE B entrambe le bresciane giocano in casa. Le attenzioni maggiori sono rivolte allo stadio «Bragadina» di Verolanuova, dove gli uomini di Sergio Persemani ricevono il Turate. L'allenatore recupera Piovani, il leader, e i tre difensori Poletti, Priori e Pelati (quest'ultimo, però, lamenta un guaio al ginocchio), che hanno scontato il turno di squalifica. Il giudice sportivo ha fermato il bulgaro Lukanov, mentre l'attaccante Mordagà è K.O. per un infortunio ai legamenti

collaterali. La Verolese sta attraversando un periodo delicato (soltanto una vittoria in 8 gare), e va alla disperata ricerca dei punti-salvezza.

I comaschi, allenati da Walter Viganò, subentrato all'ex juventino Roberto Galia, hanno conquistato 8 successi nelle ultime 12 gare, risalendo in una buona posizione di classifica (agganciando il Darfo Boario all'ottavo posto). Non perdono da due mesi (0-2 a Darfo il 22 febbraio), e sono quindi in serie positiva da 7 partite. Bisognerà controllare con la massima attenzione gli attaccanti 27enni Alessandro Anzano (9 gol) e Amadou Konte (8, pur essendo arrivato soltanto a metà novembre), un francese originario del Mali, ex Potenza, Spezia (B), Cambridge e Hibernian (A scozzese). Assente il centrocampista Lunardon, ex Biellese e Valenzana. Arbitrerà Simone Spolaore di Torino.

Accantonata la speranza di entrare nei play off, il Darfo Boario sta già pensando al futuro. E giovedì inaugurerà il campo in sintetico all'antistadio, realizzato in cinque mesi. Seguirà un triangolare con la Nazionale della Padania e la squadra del Regno delle due Sicilie. Oggi i neroverdi di Luciano De



Francesco Zanoncelli (Salò)



Luciano De Paola (Salò)

Paola (appena una vittoria nelle ultime sette gare, nonostante dispongano del secondo attacco del girone) accoglieranno l'Olginatese, che schiera una delle difese peggiori, e viene da 8 sconfitte in 12 partite. Non dovrebbe trattarsi di un ostacolo insormontabile, tanto più che mancheranno il difensore Defendi e il centrocampista Dinardo.

Il Darfo, privo com'è di Paolo Guarnieri, del portiere Begotti, di Ragnoli e Giorgi, ha in ogni caso la possibilità di di-

sporre di bomber del calibro di Rossetti, Garrone e Lenzoni, ripresosi dalla pubalgia, per tacere di Cavalli. Sul versante opposto, da temere Davide Mazzini, ex Lecco e Lumezzane (C2), 9 gol, di cui 2 con la Tritium a inizio stagione. Fischierà Andrea Berti di Prato.

ENTRAMBE IN TRASFERTA le bresciane del gruppo D: il Salò contro il Mezzolara, nel Bolognese, a Budrio, la patria dell'ocarina; la Feralpi Lonato a Santarcangelo, in provincia di



Giampietro Piovani: rientro importante per la Verolese

Rimini-Forlì. La squadra di Francesco Zanoncelli deve rinunciare agli infortunati Ferretti (operato ai legamenti) e Guardigli (dito di un piede contuso), sostituito da Macchia. In attacco probabile tandem Rossi-Zanardo. In difesa coppia di centrali formata da Leonarduzzi e Ruopolo. Molto alterno il rendimento del Mezzolara, privo del difensore Rovaglia e del centrocampista Canova: dopo avere colto 4 vittorie in 5 partite, tra la 22esima e la 26esima giornata, adesso ha

collezionato una striscia di 4 sconfitte consecutive. Dispone del peggiore attacco del girone: 26 gol segnati, di cui 6 Morelli e Padovani, veronese di Nogara, ex Mantova in C1 e C2. Arbitro: Alessandro Marinelli di Jesi

Continua il calvario della Feralpi, che vede allungarsi l'elenco degli indisponibili. A Garegnani (costretto a scontare la seconda delle tre giornate di squalifica), Valotti (rottura dei legamenti della caviglia), Tomasoni (pubalgia), Grazia-

Il programma

GIRONE B

Partite: Merate-A.Cene, Renate-Voghera, Calcio - Borgomanero, Casteggio - Caratese. Darfo-Olginatese, Fanfulla-Sestese, Verolese - Turate, PB Vercelli - Cognese, Solbiatese - Tritium. Classifica: PB Vercelli 65, Renate 59, Cognese 57, A.Cene e Sestese 51, Tritium 48, Voghera 44, Turate e Darfo 43, Solbiatese 40, Olginatese 33, Verolese 32, Caratese 31, Calcio e Casteggio 28, Fanfulla e Merate 24, Borgoman. 23

GIRONE D

Le partite: Mezzolara-Salò, Albignasego-Crociati, Castellarano-Este, Calenzano-Carpi, C.S.Pietro - Suzzara, Castellana - Comacchio, Fiorenzuola - Verucchio, Santarcangelo - Feralpi, Castelfranco-Russi. La classifica: Crociati 59, Castellarano 54, Fiorenzuola 50, Salò 46, Calenzano 44, C.S.Pietro 43, Este 42, Albignasego e Santarcangelo 40, Carpi 39, Russi e Castelfranco 38, Feralpi 37, Mezzolara e Suzzara 36, Castellana e Comacchio 28, Verucchio 24

(contrattura muscolare) e Lorenzi (caviglia), si sono aggiunti Da Riz (versamento alla coscia) e Cherubini (strappo). Il patron Giuseppe Pasini e il tecnico Giancarlo D'Astoli non sanno più a quale santo rivolgersi. Probabile formazione: portiere Frigerio, terzini Boifava ('92) e Mannone, centrali Martinelli e Colicchio, mediani Fiorentini e Pellegrini, ali Franchi e Pedretti, punte Aliyu e Pane. Ben sei gli juniores in campo. Dirige Matteo Milani di Verona. ♦